

1. Preparazione alla lettura

Nella colonna A ci sono le parole che si trovano nel testo. Tra le seguenti parole, inserisci la definizione esatta nella colonna B.

Stilare, fare una lista

Essere sostituito da

Operazione

Regola

Negoziazione

Una cosa che è diventata una tradizione

In forma scritta

Rumore molto forte, continuo

Film

Riunire in un'unica entità

A	B
Per iscritto	
chiasso	
Super classico	
pellicola	
accorpate	
contrattazione	
transazione	
convenzione	
redigere	
Cedere il passo	

La Borsa delle grida

La negoziazione alle grida era un *"tipo di negoziazione, caratteristico delle borse italiane fino agli anni '90 del Novecento, in cui gli intermediari autorizzati, riuniti attorno ad appositi recinti, gridavano le rispettive proposte di acquisto o di vendita specificando il titolo, la quantità e il prezzo. I contratti venivano conclusi in forma orale e formalizzati per iscritto nel corso della giornata."* (fonte www.borsaitaliana.it)

Qualche riferimento cinematografico

L'abbiamo vista tante volte nei film americani, *Wall Street* di Oliver Stone resta sicuramente tra i più famosi, ma avevamo assistito al chiasso della piazza delle contrattazioni anche in una commedia di qualche anno prima, *Trading Places* di John Landis, che in Italia arrivò con il titolo di *Una poltrona per due* (e che ancora oggi resta un super classico del pomeriggio di Natale).

Sempre in tema di pellicole, agli appassionati di cinema italiano non sarà sfuggito l'incontro tra Monica Vitti e Alain Delon ne *L'Eclisse* (1962) di Michelangelo Antonioni, proprio all'interno della Borsa di Roma, ospitata nel suggestivo Tempio di Adriano.

Se il film ve lo siete perso, recuperatelo su YouTube.

E la prossima volta che sarete a Roma, da Via del Corso prendete la traversa che porta al Pantheon, passate accanto al Tempio di Adriano, e cercate l'entrata della storica sede, in Via de Burrò.

Dopo l'abolizione del mercato gridato che avvenne nel 1994, la **Borsa di Roma** fu accorpata con tutte le altre piazze finanziarie italiane (Trieste, Venezia, Napoli, Torino, Genova, Firenze, Bologna e Palermo) alla Borsa di Milano.

La Borsa delle grida: il recinto e le contrattazioni

Le contrattazioni si svolgevano in dei recinti che si indicavano con la parola francese *corbeilles*, dove gli agenti di cambio compravano e vendevano azioni, gridando e facendo gesti tramite i quali proponevano i loro affari.

Le grida erano stabilite dalla legge per rendere pubblica la transazione.

I gesti che indicavano i titoli da contrattare venivano fatti con le mani e con le parti del viso. Si trattava di convenzioni adottate e riconosciute da tutti gli operatori. Se si voleva comprare il titolo **Eridania**, ad esempio, che è un'azienda che produce zucchero, ci si toccava la lingua con l'indice e il pollice, come se si stesse assaggiando lo zucchero. Per la **Fiat**, la nota industria automobilistica torinese, si simulava il movimento del volante di un'automobile; oppure, ancora, se si volevano negoziare titoli azionari di **Generali**, un'azienda di assicurazioni, con la mano si faceva il noto gesto del saluto militare.

All'interno delle corbeilles si accertavano i prezzi ufficiali e si redigevano i listini, trasmessi a un funzionario che si trovava al centro del recinto e che doveva raccogliere le notifiche. A fine giornata si stilava il listino ufficiale.

Le fasi di contrattazioni erano tre: l'apertura, il durante e la chiusura, quest'ultima corrispondeva alla compilazione del listino.

Dalla Borsa delle grida a quella telematica

Nonostante i prezzi si formassero sul mercato ufficiale, questi erano comunque poco rappresentativi, poiché a Borsa chiusa gli agenti continuavano la negoziazione dei titoli su un mercato non ufficiale.

Inoltre la struttura organizzativa che avrebbe dovuto sostenere le negoziazioni non consentiva un aggiornamento in tempo reale delle quotazioni.

Il passaggio alla **borsa telematica** si completò tra il 1992 e il 1994 e comportò un cambiamento radicale sia per gli operatori finanziari che per gli spazi della contrattazione.

Gli agenti di cambio non erano più gli attori principali degli scambi, ma soprattutto lo spazio fisico della *parterre* cedeva il passo a una piattaforma globale, capace di incrociare ordini di acquisto e di vendita provenienti dai luoghi più disparati e in pochissimo tempo.

In questa epoca di **Covid19**, proprio nel mezzo della seconda ondata, rivedere le immagini degli scambi gridati tra i recinti affollati ci fanno sembrare quel tempo ancora più lontano.

2. Grammatica

Rileggi il testo e sottolinea i verbi al **PASSATO REMOTO** (sia in forma attiva che passiva). Poi sostituiscili con il **PASSATO PROSSIMO**.

Secondo te, qual è la differenza tra i due testi?

3. Manipolazione del testo

Sottolinea le forme passive e riscrivi la frase alla forma attiva indicando il soggetto.

Soluzioni

1.

A	B
Per iscritto	In forma scritta
chiasso	Rumore molto forte e continuo
Super classico	Una cosa che è diventata una tradizione
pellicola	film
accorpate	Riunire in un'unica entità
contrattazione	negoziazione
transazione	operazione
convenzione	regola
redigere	Stilare, fare una lista
Cedere il passo	Essere sostituito da

2.

Arrivò - è arrivato

Avvenne - è avvenuto

Fu accorpata - è stata accorpata

Si completò - si è completata

Comportò - ha comportato

3.

La Borsa di Roma fu accorpata con tutte le altre piazze finanziarie alla Borsa di Milano. **Le autorità** accorparono la Borsa di Roma con tutte le altre piazze finanziarie alla Borsa di Milano.

I gesti (...) venivano fatti con le mani e con le parti del viso. **Gli operatori** facevano i gesti con le mani e con le parti del viso.

Le grida erano stabilite dalla legge. *La legge stabiliva le grida (oppure Era la legge che stabiliva le grida)*

